

# Viaggio 2024 nei campi nazisti

## 79° Anniversario della Liberazione



Parteciperanno al viaggio **40 studenti e studentesse degli Istituti Ferraris e Marconi di Verona**

**protagonisti del progetto della Sezione ANED di Verona, sostenuto dalla Regione Veneto**

### **‘Riscopriamo la storia: Giovani protagonisti della Memoria’**

Durante i lunghi trasferimenti, gli accompagnatori ANED saranno a disposizione per integrare le conoscenze con conversazioni e audiovisivi.

## **PROGRAMMA**

### **Sabato 4 Maggio: VERONA/INNSBRUCK/LINZ (Km. 280+350)**

Ritrovo dei partecipanti: **ore 07.00 in luogo da concordare** e partenza via Autostrada Trento/Bolzano con visita a **BOLZANO** al Passaggio della Memoria

*Dal luglio 1944, resosi insicuro il campo di concentramento di Fossoli, le deportazioni continuano dal nuovo campo di Gries -Bolzano. Progettato per 1.500 prigionieri, con un blocco esclusivamente femminile e 10 baracche per gli uomini, vi sono internati prigionieri politici, partigiani (o familiari di partigiani presi in ostaggio), ebrei, “zingari” e prigionieri alleati, donne e bambini. È gestito dalle SS di Verona: al comando, come a Fossoli, il tenente Karl Friedrich Titho e il maresciallo Hans Haage, e da una guarnigione di tedeschi, sudtirolesi e ucraini (giovanissimi, tristemente ricordati per il loro sadismo). Pessime le condizioni di vita, massacranti i tempi di lavoro, numerosi i casi di tortura e assassinio. Attivissima in questo campo un’organizzazione clandestina di resistenza, in stretto contatto con una struttura di appoggio esterna, impegnate in una pericolosissima attività di assistenza ai deportati. Dario Venegoni, Presidente Nazionale ANED, nello studio ‘Uomini, donne e Bambini nel lager di Bolzano’ documenta un numero complessivo dei deportati attorno alle 9.500 unità. Numerosi trasporti tra l’estate 1944 e il febbraio 1945 partirono da Bolzano per Ravensbrück, Flossenbürg, Dachau, Auschwitz, e per Mauthausen, e migliaia di deportati non faranno ritorno.*



*L’area del campo di Bolzano, oggi*

*Del campo di Bolzano-Gries oggi non rimane praticamente traccia, sull’area sorgono palazzi, contornati dal muro di cinta originale. Di fronte alcuni pannelli e una installazione ricordano il Lager e le sue vittime.*

Arrivo a **INNSBRUCK** e **pranzo libero** (al sacco o snack bar).

Proseguimento per **LINZ**. Sistemazione alberghiera nelle camere riservate. Cena e pernottamento.

## **Domenica 5 Maggio: LINZ/MAUTHAUSEN- GUSEN-CASTELLO DI HARTHEIM/LINZ**

Prima colazione a buffet in albergo.

Ore 7 partenza per **MAUTHAUSEN**.

*Costruito nell'agosto del 1938, appena 5 mesi dopo l'"Anschluss" (annessione dell'Austria al Reich tedesco) nella zona adiacente alla cava di granito, acquistata dalle SS, per lo sfruttamento commerciale, anche in previsione della costruzione delle 'città del Führer'. Il Campo di concentramento, l'unico di "classe 3" (campo di annientamento attraverso il lavoro), serviva all'eliminazione dei nemici politici, era fonte di profitti attraverso lo sfruttamento del lavoro schiavo, consentiva il mantenimento di un regime di terrore tra gli oppositori del nazismo fuori del campo.*

*A Mauthausen i prigionieri vivevano in condizioni inumane, lavorando come schiavi tra violenze, brutalità, punizioni spietate, fame e uccisioni quotidiane.*

*A partire dal 1943 gran parte dei prigionieri fu destinata alla produzione di armamenti e, in diversi sottocampi, come quelli di Ebensee e Gusen, a scavare gallerie sotterranee in cui alloggiare le fabbriche colpite dai bombardamenti alleati.*

*Vi furono deportate circa 200.000 persone di differenti nazionalità: oppositori politici, persone perseguitate per motivi religiosi, omosessuali, ebrei, zingari, prigionieri di guerra e anche criminali comuni. Circa la metà dei deportati furono assassinati o morirono a causa delle inumane condizioni di vita e di lavoro.*



foto Brancaleoni

Tempo a disposizione per la visita del Campo di concentramento, del museo storico e della Scala della morte, secondo gli accordi con il Comitato Internazionale di Mauthausen.

Cerimonia celebrativa del 78° Anniversario della Liberazione al **Monumento italiano** verso le ore 10.30.

Formazione del corteo e **Manifestazione internazionale di Mauthausen con sfilata sull' Appelplatz**



foto Barranco



Foto: Brancaleoni

### **Pranzo in ristorante.**

Nel pomeriggio visita al campo di **GUSEN**.

*I tre sottocampi costruiti dal marzo 40 intorno al villaggio di Gusen hanno costituito una realtà a sé per quantità di deportati e durezza di condizioni di prigionia e di lavoro. Nel 1941 fu installato il crematorio e si avviarono le eliminazioni sistematiche. Il campo viene a contenere un numero di prigionieri superiore a quello del campo principale di Mauthausen, con l'arrivo di deportati sovietici, jugoslavi, francesi, italiani (dall'agosto 1943), l'apertura di attività produttive belliche e lo scavo di gallerie per collocarvi impianti bellici e per ricerche missilistiche (V1 e V2).*

*Alla fine degli anni '50 una lottizzazione ha irrimediabilmente distrutto la fisionomia del campo (eliminate baracche e strutture, rimane riconoscibile l'ingresso del comando del campo, riconvertito in 'villa'). Le associazioni dei superstiti*

*hanno acquistato un lotto di terreno per farne una struttura commemorativa, opera dell'architetto Lodovico Barbiano di Belgiojoso, sopravvissuto a Gusen, al cui interno è collocato il forno crematorio.*

### **Proseguimento per il CASTELLO DI HARTHEIM.**

*Originariamente luogo di cura per bambini con disabilità fisiche e psichiche affidati a un gruppo di suore, dal 1940, scacciate le suore, venne trasformato dai nazisti in centro di eutanasia, nell'ambito dell'operazione T4, sterminio delle persone con malattie mentali o handicap, demenza, epilessia, disturbi neurologici. Ad Hartheim, tra il maggio 1940 e l'agosto 1941, sono state assassinate 18.269 persone con disabilità, eliminate con gas velenoso e con altri metodi orrendi e crudeli. A questi si aggiunsero poi lungodegenti o criminali malati di mente o accusati di reati contro la morale, storpi, invalidi di guerra, ciechi, sordomuti, mendicanti, prigionieri politici provenienti da Mauthausen allo stremo delle forze, invalidi o non più sfruttabili come lavoratori. Uno sterminio autorizzato direttamente da Hitler con un ordine segreto ai medici Christian Wirth, più tardi impegnato a Belzec e alla Risiera di San Sabba a Trieste, e Franz Stangl, che sarebbe diventato il comandante dei campi di sterminio di Sobibor e di Treblinka "per consentire una morte misericordiosa ai malati giudicati incurabili".*

*Ballast-Existenzen, esistenze insignificanti!*

Rientro in serata in albergo. Cena e pernottamento.

### **Lunedì 6 Maggio: LINZ/VERONA (Km. 620)**

Prima colazione a buffet in albergo. Partenza per il rientro in Italia.

**Pranzo libero lungo il percorso in autogrill.** Arrivo in serata e termine dei servizi.

## **FINE DEL VIAGGIO**

Durata del viaggio: 3 giorni/2 notti (in pullman gran turismo)

Data di partenza da VERONA: 4 Maggio 2024

Quota individuale di partecipazione: € 365 = trecentosessantacinque

Base 40 persone paganti

Supplemento camera singola per tutto il viaggio € 105 = centocinque

Caparra: euro 100 da versare entro venerdì 19 aprile sul C/c della **Sezione ANED presso Banco Popolare di Verona IBAN IT24K0503411723000000076000**

### **La quota comprende:**

- il passaggio in pullman gran turismo A/R da Verona a Verona, come da programma;
- la sistemazione in alberghi di categoria tre stelle a LINZ, in camere multiple con servizi privati per gli studenti e in camere a due letti per gli adulti (singole su richiesta e con supplemento);
- trattamento di mezza pensione in albergo;
- un pranzo in ristorante;
- assicurazione ALASERVICE per malattia/infortunio, bagaglio;
- tasse e percentuali di servizio.

### **La quota non comprende:**

- Tasse di soggiorno di € 4,40 per persona da pagare in hotel;
- Due pranzi non indicati, le bevande ai pasti, le mance, i facchinaggi, gli extra in genere;
- tutto quanto non espressamente indicato nel programma.

**DOCUMENTI:** carta d'identità in corso di validità

**CAUZIONE:** in Austria ogni albergo richiede agli studenti una cauzione, restituita alla partenza, salvo eventuali danni arrecati alla struttura. ANED non condivide questa politica aggressiva verso i giovani e anticiperà le cauzioni per tutti, riscuotendo poi dai responsabili eventuali sanzioni.

**.....Diamo alla memoria un futuro!**

Organizzazione Tecnica FABELLO VIAGGI di Fabello Silvana - CELL. 335 6369268  
Via G. D'Annunzio 24 – 20900 Monza (MB)



E-mail: [info@fabelloviaggi.com](mailto:info@fabelloviaggi.com) - [www.fabelloviaggi.com/memoria](http://www.fabelloviaggi.com/memoria)